



RASSEGNA STAMPA

Uilm Nazionale

UILM: AVVICINARE PERCORSI SCOLASTICI AL MONDO DEL LAVORO DI MARIO: REIMPOSTARE VITE IN MODO CHE STUDIO NE FACCIA PARTE

Il testo integrale dell'Agencia di stampa Dire

"In Italia, sotto i trent'anni, ci sono più di 600mila disoccupati e quasi quattro milioni e mezzo di inattivi. Pensare a loro significa fare in modo che possano concludere un percorso formativo, migliorare le competenze professionali, diventare parte attiva nel mercato del lavoro, stimolare l'intraprendenza nel mondo che li circonda. Insomma, bisogna avvicinare i percorsi scolastici al mondo del lavoro". Lo scrive Antonello Di Mario, direttore di 'Fabbrica Società', il giornale della Uilm che sarà on line da domani mattina e che oggi anticipa Formiche.net. Il 18 novembre a Bergamo si terrà un convegno organizzato dai metalmeccanici della Uil orobica sul rapporto tra scuola e mondo del lavoro intitolato 'Il diritto di sognare in grande'. "Bisogna agire -si legge nell'editoriale del giornale sindacale- con il rilancio delle politiche attive riguardanti la 'Garanzia Giovani'; rivitalizzando l'apprendistato duale; dando risorse adeguate all'alternanza scuola-lavoro; sensibilizzando scuole, a presentare i progetti, e le imprese che accettano i percorsi di alternanza a iscriversi ad un apposito registro nazionale. E poi, occorre investire sullo sviluppo e sulla conoscenza scientifica, nel settore manifatturiero, come nell'arte e nella cultura. Diventa fondamentale fare rete e determinare sinergie nel sistema Paese, facendo leva sull'applicazione di nuove tecnologie e basandosi sull'analisi di differenti riferimenti a livello di tempo e di spazio". Conclude Di Mario: "E' importante reimpostare le nostre vite in modo che lo studio ne faccia parte. In questo tempo di cambiamento epocale c'è sempre più bisogno di persone che possano diventare quel che desiderano in piena libertà. Si tratta dell'investimento più remunerativo in cui il Paese possa sperare".

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 11 novembre 2015